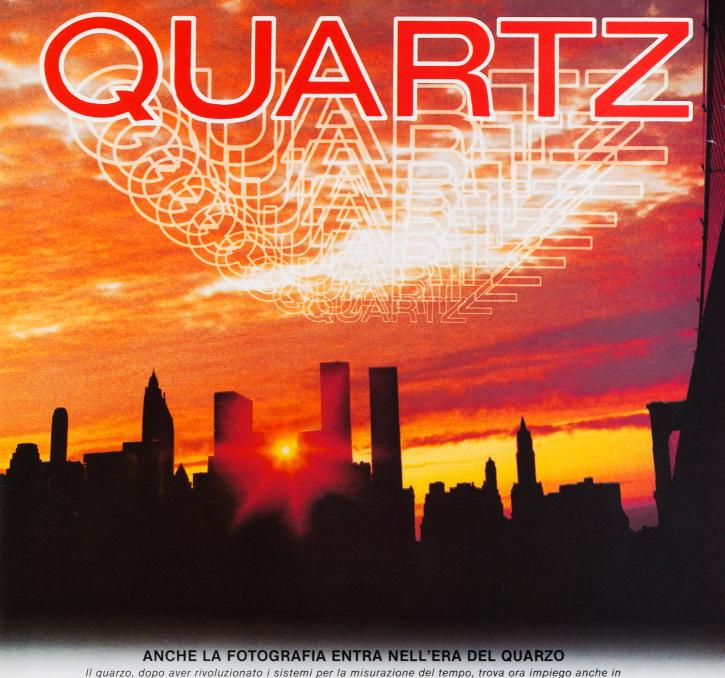
# 139 QUARTZ



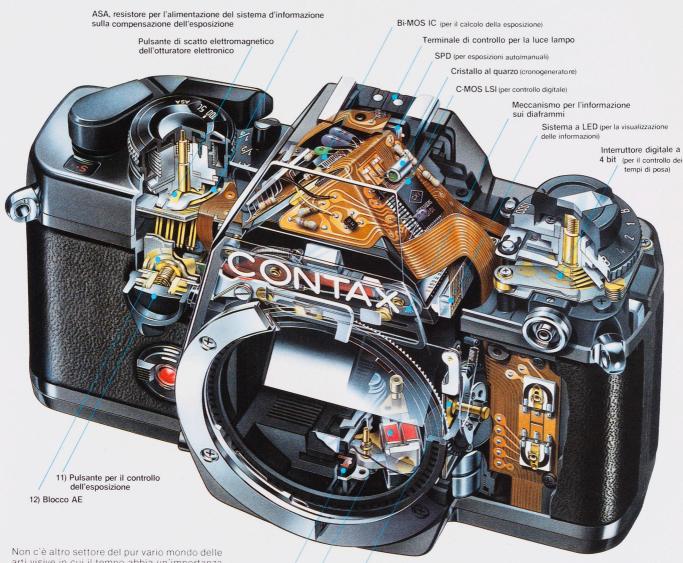
ANCORA UNA VOLTA LA CONTAX PRIMA NEL MONDO.





fotografia, che - a ben vedere - è un settore tecnico strettamente correlato con la dimensione del tempo. Gli impulsi eccezionalmente precisi generati a questo cristallo ultrasottile controllano tutte le funzioni a tempo della CONTAX 139 QUARTZ, la prima fotocamera al mondo che sfrutti la ben nota accuratezza del quarzo. Da ciò deriva che i tempi di posa e ogni altra sequenza operativa sono, su questa fotocamera, praticamente esenti da qualsiasi errore. Inoltre il sistema di controllo di precisione al quarzo è alloggiato in un corpo ultracompatto e leggerissimo, che al tempo stesso mantiene inalterato l'elegante design-firmato PORSCHE - della CONTAX RTS. Tra le altre caratteristiche tecniche si trova un "doppio" sistema TTL per il controllo dell'esposizione, sia con luce ambiente che lampo, il che assicura il "Controllo Totale dell'Esposizione" da parte della fotocamera stessa. Il corredo-obiettivi è formato dalle più pregiate e piú luminose ottiche intercambiabili Carl Zeiss T\*, con focali comprese fra i 15 mm (con f/3,5) e i 1000 mm del tele con apertura di f/5,6. Per ciò che concerne il corredo accessori, domina sovrana la caratteristica della versatilità d'impiego dei ben noti accessori del sistema "Real Time", ulteriormente potenziato dalla piú ampia adozione della messa in funzione mediante "impulsi elettrici", tanto per ciò che riguarda la macrofotografia quanto il controllo a distanza della fotocamera. Nella sua prestigiosa qualità di ultima nata del Sistema Contax, la Contax 139 Quartz è lieta di darvi il suo benvenuto nell'affascinante mondo della fotografia Contax.

# Un "momento decisivo" ogni tempo con controllo al quarzo!



arti visive in cui il tempo abbia un'importanza tanto determinante come in fotografia: si può addirittura affermare che il tempo è l'essenza della fotografia. È nel tempo che si colloca "l'attimo decisivo" che, se colto con prontezza, registra per l'eternità sulla p Ilicola l'autenticità di un evento. Ed è sempre nel tempo che si articolano tutte quelle operazioni necessarie per fermare in modo perfetto qualsiasi oggetto sulla superfice fotosensibile di una pellicola. Per una più totale realizzazione di questo concetto fotografico e per ottenere al contempo immagini esposte con la massima accuratezza possibile, è necessario che la fotocamera sia in grado di esplicare le sue funzioni operative in modo assolutamente preciso ed uniforme. La Contax 139 Quartz rappresenta un'autentico passo da gigante in questa direzione. Come già pronuncia il suo nome, gli impulsi ad alta frequenza e estremamente uniformi emessi da un sottile cristallo di quarzo rappresentano il centro vitale, il cuore dell'intero sistema fotografico e la base per un totale controllo di tutte quelle funzioni che, per un verso o per l'altro sono correlate al tempo.

#### II segreto di una superba accuratezza

SPD (per il controllo della luce lampo)

Il cristallo di quarzo genera impulsi alla frequenza di 32.768 imp/secondo. Se per esempio la fotocamera è impostata su <sup>1</sup>/<sub>8</sub> di sec. il suo otturatore rimarrà aperto esattamente per 4096 di qusti impulsi. E dato che la costanza di ogni impulso è pressochè assoluta, tale sarà anche la caratteristica dei tempi di posa impostati sulla Contax 139 Quartz.

Resistore per l'alimentazione del sistema

sui diaframmi

Magnete a combinazione (per la messa

in funzione dell'otturatore elettromagnetico

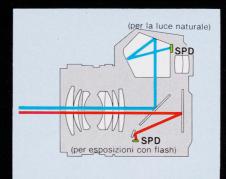
Il circuito flessibile ha reso possibile realizzare per la Contax 139 Quartz un corpo extra-compatto.Oltre a contenere l'unità di controllo a quarzo e i componenti elettronici C-MOS-LSI e Bi-MOS-IC - un vero e proprio sistema a minicomputer-esso provvede anche alla regolazione del sistema informativo nel mirino e a tutte le sequenze operative della fotocamera. La maggior parte dei circuiti sono stati inclusi sulle due facce del pattern, tiducendo al minimo le connessioni via cavo





# Un Mini-Computer coordina tutte le funzioni della camera

Se consideriamo il cristallo di quarzo il cuore della Contax 139 Quartz, allora dovremo pensare come un autentico cervello la sua CPU (Central Processing Unit), bàsata su un ele-mento digitale C-MOS LSI ad elevata affidabilità di funzionamento. L'organo sensorio vero e proprio sarà allora il circuito integrato analogico Bi-MOS, che riceve tutti i segnali correlati con il processo dell'esposizione, li elabora e li trasforma in dati digitali, forma sotto cui sono interpretabili dalla CPU. La CPU, un autentico mini-computer, provvede allora al coordinamento e al controllo di tutte le funzioni della fotocamera, appunto sulla base delle suddette informazioni. Vediamo un esempio: quando si agisce sul pulsante di scatto elettromagnetico, la CPU dapprima invia un segnale, determina un ribaltamento dello specchietto provvede all'apertura dell'otturatore in base ai dati esposimetrici e invia un ulteriore segnale per attivare il 139 Auto Winder, cioè il motorino che effettua automaticamente l'avanzamento della pellicola e il riarmo dell'otturatore, predisponendo così la fotocamera per la foto successiva. Qualora si faccia uso del TLA 20 Auto Flash Unit, allora la CPU provvederà anche a posizionare l'otturatore sul tempo di sincronizzazione per la luce lampo, pari a 1/100 di se-condo e adegua il circuito del flash in accordo con i dati ricevuti dal sistema esposimetrico. La pressione esercitata sul comando per il controllo dell'esposizione fa nuovamente entrare in funzione la CPU che attiva i LEDs a indicare quali siano i valori esposimetrici; la durata della leggibilità dell'informazione è di 10 sec esatti.



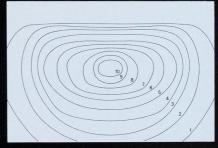
#### "Total Exposure Control" Sistema esposimetrico binario incorporato

Sulla Contax 139 Quartz è presente un originale sistema binario per il rilevamento dell'esposizione, dotato di due SPD (Silicon Photo Diode. Uno di questi sensori è alloggiato nella parte superiore del pentaprisma: suo compito è quello di misurare la luce che, attraverso l'obiettivo, determinerà la consueta esposizione della pellicola. La seconda cellula misura la luce riflessa dalla superfice della pellicola per una accurata esposizione della stessa con illuminazione mediante la luce lampo irradiata dalla TLA-20 Auto Flash Unit. Pertanto, indipendentemente dal sistema usato, si hanno sempre valori esposimetrici ottimali. Inoltre il controllo digitale consente anche l'impiego del blocco AE in modo di fissare la coppia diaframma/tempo per una data lettura in casi di speciali tecniche di applicazione fotografi-

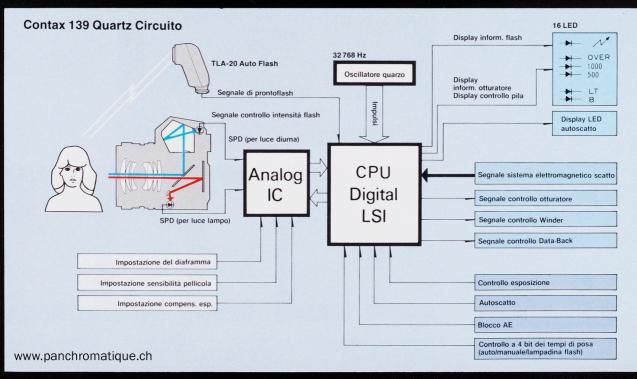
#### Scatto elettromagnetico

Anche per la 139 Contax Quartz è stato adottato il sofisticatissimo sistema elettromagnetico per l'azionamento dell'otturatore lanciato con la Contax RTS. Sensibile e del tutto antiscosse. questo sistema rende più semplice e più sicuro l'azionamento dello scatto. sotto il profilo di una completa prevenzione delle sfocature per mosso.

Situato al centro del disco per l'impostazione degli ASA, il pulsante di scatto costituisce un'unità operativa integrale con il meccanismo di ritorno dello specchietto.



Lo schema di misurazione esposimetrica a bilanciatura cen trale per esposizioni standard auto/manuali consente di ridur re al minimo i negativi effetti della luce periferica (plannar 1.750 mm)



# Un corpo a misura delle vostre mani

Nello studio attuato per definire la linea del grande corpo della Contax 139 Quartz sono state analizzate tutte le possibili: soluzioni ipotizzabili per realizzare qualcosa non solo esteticamente valido, ma che s'imponesse anche per l'estrema razionalità nella disposizione dei suoi organi operativi. E molto hanno contato in questo senso le gratificanti esperienze consequite con l'applicazione da parte degli stilisti della Porsche di quei canoni veramente innovativi sviluppati per la Contax RTS. per cosi dire la sorella maggiore (per età si intende!) della Contax 139 Quartz. Le linee esterne della fotocamera sono state interamente sagomate in base alla forma anatomica delle mani cui sarebbe spettato il compito di impugnarla. I sistemi di controllo sono stati resi ultra-sensibili e sono stati collegati in modo da rispettare non già le esigenze del produttore, ma quelle e solo quelle dell'utente

#### LED "Pulsar" per visualizzare le informazioni nel mirino

Il concetto della fotografia in Tempo Reale è stato completamente realizzato nel sistema di visualizzazione delle informazioni operative incorporato nel mirino della Contax 139 Quartz. Il sistema informativo a LED pulsanti visualizza i tempi di posa impostati tanto manualmente quanto dall'automatismo di esposizione, avvisa del pericolo di sovraesposizioni e sottoesposizioni, informa sulla condizione di pronta impiegabilità del flash e sulla correttezza della esposizione con luce lampo di modo che l'operatore è sempre informato sulle condizione d'esecuzione della sua foto. E, quel che più conta, senza dover allontanare neppure per un attimo l'occhio dal mirino

@ L'automatismo d'esposizione

L'accensione del LED indica che il CPU ha selezionato un tempo di posa opportunamente correlato con l'impostazione manuale del diaframma. In caso di pericolo di sovraesposizione si illumina la scritta OVER; il B, qualora vi sia il rischio di una sottoesposizione.

#### @ Blocco dell'esposizione AE

Quando è inserita la leva di blocco AE il sistema di memorizzazione dei dati esposimetrici della fotocamera funziona bloccando il sistema automatico d'esposizione su un determinato valore. A contempo si ha l'accensione a intermittenza di un LED.

#### Seposizione manuale

Un LED intermittente indica il valore in quel momento impostato, mentre un altro informa quale sia il tempo di posa corretto. Quando invece è stato impostato il corretto tempo di posa si verifica l'accensione di un solo LED

#### Seposizione automatica con lampeggiatore elettronico

La fotocamera mantiene i corretti tempi di posa per la normale ripresa fotografica fino a che non si verifica l'accensione del LED relativo alla luce lampo e inizia a lampeggiare il valore "125", che indica l'avvenuta sincronizzazione per il flash. Dopo l'irradiazione del lampo, l'indicatore avverte se l'esposizione è stata corretta



visualizzazione del diaframma quando e' impostata una compensazione dell'esposizione i segnali diventano rossi.)

> corona circolare a microprismi stigmometro a coincidenza di immagine

indicatore led per il flash scala dei tempi di posa

indicatore led dei tempi di posa













 Esposizione automatica

Blocco AE

8 Esposizione manuale (tempo impostato e tempo corretto)

8 Esposizione manuale (impostazione tempo corretto)

 Esposizione automatica flash





#### Quadrante tempi

Il disco per il controllo della corretta impostazione manuale dei tempi di posa si blocca sui riscontri relativi ai tempi di posa compresi tra 1 sec e 1/1000 di sec. Per la sincronizzazione con la luce lampo, il disco viene posizionato su "X". Su AUTO, l'otturatore imposta automaticamente e senza soluzione di continuità qualsiasi tempo di posa compreso tra 11 sec e 1/1000 di sec. È presente anche la posizione su "B" per l'esecuzione di pose a tempo.



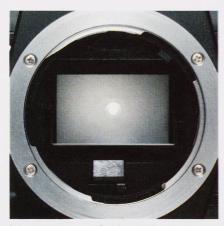
# Disco compensazione esposizione

Con questo disco è possibile aumentare o ridurre l'esposizione di due interi valori del diaframma, cosa che è di estrema utilità lavorando in controluce o in analoghe, difficoltose condizioni-luce. Il disco si blocca sulla posizione "X 1", onde evitare un suo accidentale spostamento. Il pulsante per il blocco della compensazione dell'esposizione consente anche l'esecuzione di sovraimpressioni, in quanto sgancia il sistema di trascinamento della pellicola e il contafotogrammi.



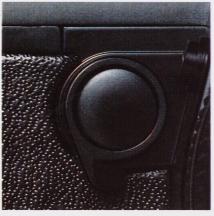
#### Scatto sensibilissimo

Si tratta del sistema di scatto elettromagnetico ideato per la Contax RTS. È universalmente apprezzato per l'estrema sensibilità e per la ridotta corsa (0.7 mm), due condizioni già in grado di eliminare in modo pressochè completo ogni rischio di muovere la fotocamera al momento dello scatto. Il sistema elettromagnetico di scatto consente inoltre la connessione di accessori per il telecontrollo mediante impulsi elettrici, connessione effettuabile mediante il contatto di scatto supplementare applicato sulla parte inferiore del corpo. Inoltre sul 139 Auto Winder è stato predisposto un secondo pulsante di scatto, per facilitare le riprese in formato verticale



# Montatura a baionetta CONTAX/YASHICA

Il metodo operativo di questa robusta montatura a baionetta a tre griffe è estremamente semplice. Il sistema automatico di diaframmazione degli obiettivi si integra con quello della fotocamera e mantiene il suo allinemento anche in caso di condizioni d'esercizio molto dure. In ogni condizione di lavoro è possibile quindi effetti are in tutta tranquillità e con tutta la richiesta sicurezza l'intercambio degli obiettivi.



# Pulsante controllo esposizione e blocco AE

Ogni volta che si agisce sul comando per il controllo dell'esposizione, il sistema di informazione a LED visualizza nel mirino la corrispondente informazione, che rimane leggibile per 10 sec. La leva per il blocco AE inserisce il sistema di memorizzazione dell'esposizione per la compensazione della stessa in caso di riprese in controluce e altre applicazioni.

La leva per il blocco AE è dotata anche di una posizione di fermo continuo che facilita l'impiego del 139 Winder allorchè si voglia effetuare una serie di esposizioni sempre con la stessa coppia tempo/diaframma.



#### Autoscatto al quarzo

Con l'impostazione della apposita levetta, si imposta il sistema di autoscatto al quarzo, che verrà attivato nel momento stesso in cui si preme il puisante di scatto. L'esposizione vera e propria del fotogramma avverrà con un ritardo di 10 sec esatti. L'intermittenza del LED relativo all'autoscatto accelera 2 sec prima dell'apertura dell'otturatore, ricordando agli "attori" di sorridere. È anche possibile annulare l'impostazione dell'autoscatto.



## Più dinamismo nella vostra vita grazie al CONTAX 139 AUTO WINDER

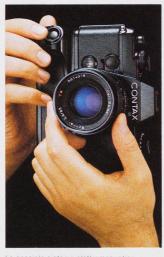
Esposizione automatica ottenuta con Contax 139 Quartz + 139 Winder + obiettivo Mirotar 4/500 mm

# Linea specifica per il formato verticale

Una meraviglia dell'ingegneria in tempo reale, il 139 Winder vi consentirà di dare più vita alle vostre foto. Con una frequenza di due fotogrammi al secondo, potrete catturare con tutta tranquillità il momento culminante di qualsiasi avvenimento.

O quanto meno, non avrete il disturbo di dover provvedere all'avanzamento della pellicola e al riarmo dell'otturatore. Il 139 Winder Unit viene fissato alla base della fotocamera mediante una piccola rotazione della vite di assemblaggio. E dal momento che le sole operazioni da eseguire sono l'azionamento dell'interruttore ON/OFF e del pomello di ribobinamento, il fotografare diventa veramento, un piacere.

Inoltre, nella linea della tradizione Contax RTS, sul 139 Winder è stato predisposto un secondo pulsante di scatto, destinato a facilitare l'impiego della fotocamera anche tenendola in verticale.



Lo speciale sistema elettromagnetico di scatto sul 139 Winder rappresenta una supplementare comodità quando si fotografa in formato verticale.

#### Specifiche tecniche

- Velocità di avanzamento: a singolo fotogramma e in continuo (2 fot/sec.)
- Ambito di accoppiamento all'otturatore: tutti i tempi di posa, sia con funzionamento manuale che automatico
- Operabilità: pulsante di scatto sulla fotocamera o speciale pulsante di scatto supplementare sul Winder



- Visualizzazione LED: intermittenza a fine pellicola
- Dimensioni: 137,5 mm (lunghezza) x 35 mm (altezza) x 49 mm (larghezza)
- Peso: 225 grammi, senza pile
- Alimentazione: quattro pile AA da 1,5 V (con pile di alta qualità e fresche si possono esporre fino a 50 caricatori da 36 pose)



Luce lampo piú versatile con il TLA-20 AUTO FLASH

Esposizione automatica usando Contax 139 Quartz + 139 Winder + obiettivo Distagon T\* 1,4/35 mm + TLA-20 Auto Electronic Flash

Accuratezza senza precedenti, estrema versatilità d'impiego: ecco i vantaggi del sistema di controllo automatico TTL per esposizioni con luce lampo

Studiato specificamente per la 139 Quartz, il lampeggiatore elettronico TLA - 20 apre una nuova dimensione alla fotografia con luce lampo, in diretto accoppiamento con il sistema a controllo automatico TTL per l'esposizione (sistema auto flash) incorporato nella fotocamera. La rilevazione dell'esposizione in Auto Flash è effettuata direttamente sul piano della pellicola mediante un sensore SDP.Questo sistema consente un'accuratezza delle esposizioni con luce lampo fino ad ora impossibile a realizzarsi e inoltre permette la sincronizzazione flash con tutti i diaframmi di ognuna delle ottiche previste per la fotocamera, dalla focale di 35 mm al tele (estensione delle dimensioni del campo coperto da una grandangolo da 24 mm mediante il diffusore grandangolare compreso

tra gli accessori). Il TLA - 20 viene altresì accoppiato con lo speciale sistema di indicazione dei dati esposimetrici per la luce lampo, incorporato nel mirino, che avverte delle condizioni di pronto impiego del lampeggiatore e della correttezza dell'esposizione (riaccensione). Inoltre quando si usa il cavetto di prolunga, si possono ottenere con estrema facilità tutti gli effetti di illuminazione a luce indiretta.



Schema della rilevazione esposimetrica

Il pattern esposimetrico del sensore per luce lampo SPD adottato sulla 139 Quartz presenta nel centro il suo massimo punto di sensibilità: questo significa attenuare al massimo i sempre negativi effetti della luce del cielo e/o di una illuminazione periferica.

Cavetto di prolunga

Il TLA-20 Auto Flash può essere usato svincolato dalla fotocamera mediante il TLA-Extensione Cord 100. Questo consente di scegliere qualsiasi direzione di propagazione dell'illuminazione, senza alcuna ripercussione sull'esattezza della esposizione.



Maggior versatilità d'impiego per il TLA-20 Auto Flash indipendente dalla fotocamera, con il TLA - Extension Cord 100.

www.panchromatique.ch

#### Specifiche tecniche

- Sistema di controllo: impostazione automatica per operare con luce-lampo
- Numero Guida:
- Auto: 4 -20
- Manual: hi = 20, lo : 2.8
- Alimentazione: quattro pile AA da 1,5 V.
- Angolo di irradiazione: 60° in orizzontale 45° in verticale, (campo coperto da un obiettivo con focale di 35 mm). Con diffusore grandangolare; 76° in orizzontale, 58° in verticale (campo coperto da una focale di 24 mm).
- Dimensioni: 66 mm (lunghezza)
- x 100 mm (altezza) 71 mm (larghezza)
- Peso: 180 grammi senza





Set S di telecontrollo all'infrarosso:nuove possibilità per il comando a distanza

Esposizione automatica usando Contax 139 Quartz + 139 Winder - obbiettivo Tele-Tessar T\* 4/300 mm + set S di controllo all'infrarosso

Il concetto di telecontrollo all'infrarosso (IR) è stato adottato, per la prima volta al mondo proprio per i sistemi di comando a distanza delle fotocamere Contax. Il Set S di controllo IR è l'ultimo sviluppo della suddetta idea e consente di lavorare simultaneamente o alternativamente con una o con due fotocamere, situate a una distanza dall'operatore anche superiore ai 20 metri. La connessione con gli organi di comando della fotocamera ha luogo elettronicamente mediante una base di scatto, applicata sulla fotocamera: tutto un nuovo mondo verrà così a svelare i suoi segreti all'obiettivo della vostra Contax 139 Quartz! E non sarà certo più un'impresa impossibile sorprendere qualsiasi animale -anche il più timido o il piú pericoloso - nel suo specifico habitat e altrettanto facile sarà fotografare di nascosto le persone a "candid-camera". Se poi si monta anche il 139 Winder sarà possibile telecomandare la fotocamera per la relaizzazione di serie continue di foto. Resta inoltre possibile abbinare anche il lampeggiatore elettronico TLA - 20 e far funzionare a distanza l'intera unità operativa anche nella notte più buia, perchè il Set S di controllo all'IR funziona anche in totale oscurità.



Una leggera pressione sulla trasmittente IR fa automaticamente scattare l'otturatore della fotocamera anche a più di 20 m.



Il sistema a due canali consente il funzionamento simultaneo o in alternativa in due fotocomero

Specifiche tecniche

• Distanza efficace: ca. 20 metri

• Direzionalità: 45° per la trasmittente; 60° per la ricevente

• Capacità operativa: la trasmittente è in grado di effettuare con una sola pila ca. 3000 operazioni, con intervalli di 0,4 sec. o meno. Ricevente: può lavorare ner ca. 30 ore in discontinuo o per ca. 10 ore in continuo



Alimentazione:

Transmittente: una pila AA da 1,5 V Ricevente: una pila da 9 V (006 P)

• Sistema operativo: in continuo o fotogramma per fotogramma mediante selettore

• Dimensioni: Trasmittente: 23,5 mm (lunghezza) x 35 mm (altezza) x 120 mm (larghezza)

Ricevente: 38,5 mm (lunghezza)x 51 mm (altezza) x 120 mm (larghezza)



Macrofotografie: come solo una CONTAX può farle

Esposizione automatica usando Contax 139 Quartz + 139 Winder + Set soffietto Auto PC + obiettivo S - Planar T 4/100 mm

È proprio nel mondo della macrofotografia - il fantastico universo pressochè inesplorato dove si incontrano le forme più sorprendenti e i colori più affascinanti - che, fotografando con una 139 Quartz si può realmente apprezzare l'innovativa idea della Fotografia in Tempo Reale. Gli accessori per la Contax aprono la via a tutta una gamma di possibilità fino ad ora ignote a qualsiasi altra fotocamera reflex. Prendiamo per esempio il soffietto automatico PC: questo versatile accessorio consente addirittura particolari correzioni prospettiche mediante un adequato basculaggio della piastra porta-obiettivo; inoltre incorpora un controllo elettronico per il diaframma atto a consentire una perfetta messa a fuoco sempre a tutta apertura e un'altrettanto perfetta esposizione.

I risultati saranno ancora migliori se si abbinano gli accessori per la macrofotografia I lampeggiatore elettronico TLA-20 in cui troviamo l'ottimale concomitanza di un basso numero guida, l'ideale per il close-up, è il controllo esposimetrico TTL. per una perfetta ripresa in luce lampo e per il rischiaramento delle ombre.

E poi possibile portare la propria tecnica di ripresa su un gradino leggermente più sofisticato, mediante il ricorso a telecomandi elettronici, a partire dal più semplice, il cavetto di connessione S (praticamente il sostituto elettrico del tradizionale scatto flessibile) o addirittura con il Set di controllo S all'infrarosso.



### Obiettivi e adattatori speciali

Per la macrofotografia sono disponibili due ottiche a dir poco eccezionali:

lo S-Planar T\* 2,8/60 mm è un obiettivo macro di elevatissina apertura relativa, con doppio elicoidale per la messa a fuoco dall'infinito all'estremamente ravvicinato senza ricorrere ad alcun anello per il prolungamento del tiraggio e lo S-Planar T\* 4/100 mm. che usato con il soffietto è in grado anche di focalizzazione su infinito. Tra gli altri accessori per la macrofotografia ricordiamo qui solo gli anelli automatici necessari nei lavori in closeup. l'adattatore per il microscopio, il Copy Stand e il diaduplicatore, mirini ad angolo retto, le lenti per la correzione diottrica e gli speciali filtri.



# CONTAX 139 QUARTZ e sistema accessori:

un superbo esempio di razionalità e semplicità d'impiego

- Contafotogrammi
- 2 Leva per l'avanzamento della pellicola

Disegno ottimale per un azionamento rapido. Quando opera in abbinamento alla levetta per il blocco AE e all'impostazione sulla posizione di non-lavoro, serve anche per inserire il sistema della memoria esposimetrica per la memorizzazione continua.

#### O Pulsante di scatto, elettromagnetico

La chiave di volta dell'intero.sistema. L'azione esercitata sul pulsante elettromagnetico di scatto attiva l'otturatore e l'intera seguenza della ripresa. L'otturatore a tendine metalliche a funzionamento verticale garantisce l'optimum di durata d'impiego anche in condizioni tecniche estreme e consente l'impostazione di un tempo di sincronizzazione flash già piuttosto rapido, pari cioè a 11/10 di sec.

- 4 Pulsante per il controllo dell'esposizione
- 6 Leva per blocco AE
- 6 Led Intermittente per autoscatto
- Pulsante controllo profondità di campo
- 3 Pulsante di sgancio dell'obiettivo
- Slitta porta accessori
- Obiettivo
- Disco per il controllo dell'otturatere
- Terminale per la sincronizzazione su X
- Manovella di ribobinamento

#### Sgancio del blocco per la compensazione dell'esposizione Comando per le sovraimpressioni

Sganciare il disco per la compensazione dell'esposizione dalla posizione, bloccata, su X 1. Se lo si preme prima di azionare la leva di trascinamento serve anche pre effettuare tutte le richieste sovraimpressioni (infatti sgancia il sistema di trascinamento della pellicola e il conta fotogrammi).

- Anello della sensibilità della pellicola
- Taschina pro-memoria
- @Contatto di scatto

Lo si può definire il cuore dell'intero Sistema Accessori CONTAX in Tempo Reale, in quanto consente la connessione di tutta una gamma di accessori elettrocomandati, sviluppati per il comando a distanza della fotocamera.

#### Pulsante di sgancio del blocco per il disco dei tempi di posa

Per evitare spostamenti accidentali del disco per l'impostazione dei tempi di posa, questo si blocca sulla posizione AUTO. Se si preferisce invece effettuare manualmente l'impostazione del tempo di posa, non occorrerà altro che premere il suddetto pulsante e ruotare il disco dei tempi

- Coperchietto sede pila
- Attacco filettato per stativo
- @Oculare nel mirino
- @Pulsante di sgancio del ribobinamento

#### **@LED** per Data Back

Lo speciale relè a LED invia il segnale operativo al dorso con datario (139 Data Back) senza necessità alcuna di cavetti di connessione

- Sistema di accoppiamento del Winder
- Terminale per la connessione del Winder
- Bobina ricevente
- Aletta per lo sgancio del dorso della fotocamera
- Pressore della pellicola









#### Per non dimenticarcene: 139 Data Back

0

Anche per la Contax 139 Quartz è stato sviluppato il dorso con datario (Data Back). Con la semplice impostazione dei tre dischi per i riferimenti della data è possibile registrare direttamente, su ogni foto. il giorno. il mese e l'anno o i dati dell'esposizione. Un LED sul corpo della fotocamera consente la connessione senza cavo del sistema operativo della Data Back per ogni singola esposizione. Un sistema pratico quindi per ricordare, di ogni foto. la data esatta in cui fu scattata.

- Dimensioni: 135 mm (lunghezza) x 53 mm (altezza) x 25 mm (larghezza) • Alimentazione: Due pile all'ossido d'argento da 1.5 V (Eveready S 76. Mallory MS 76 o analoghe).
- Pulsante elettromagnetico di scatto 3 Rocchetto di trascinamento della
- pellicola Terminale per la connessione alla fotocamera
- 3 Pulsante per il controllo del Winder
- 3 Blocco della sede delle pile
- LED indicatore
- dell'avanzamento/fine pellicola
- 1 Interruttore ON/OFF
- (Acceso/spento) per Winder 9 Pulsante di ribobinamento
- 3 Perno di guida
- Riflettore del lampeggiatore elettronico
- Pulsante di controllo/spia luminosa di pronto impiego del flash
- 1 Interruttore a selettore
- Ocontatto per l'accoppiamento del lampeggiatore elettronico
- 1 Contatto flash diretto su X

# Migliorate la vostra visione fotografica con gli obiettivi Carl Zeiss T\* (T-Star)



Tutti gli obiettivi Carl Zeiss T\* (T-Star) sono stati calcolati come componenti di un sistema più vasto, entro cui si combinano, integrandosi a vicenda. Questo spiega pertanto perchè si sia prestata particolare attenzione alla gradualità delle lunghezze focali.

Un altro importante elemento è l'uniformità della linea estetica, che s'accompagna a una massima razionalità operativa di ciascun obiettivo. Molte delle ottiche Carl Zeiss T\* hanno nella loro classe di focale, valori records per ciò che concerne la loro luminosità: un margine di sicurezza d'impiego in

piú, questo, in quanto consente, anche in precarie condizioni-luce, di lavorare con tempi di posa ancor relativamente rapidi.

#### Superiorità del disegno ottico

La perfezione pressochè assoluta di questi obiettivi è evidenziata dai risultati ottenibili già a tutta apertura: la risoluzione, il contrasto, l'assenza di distorsioni, la correzione cromatica, la trasmissione della luce e l'uniformità della trasmissione stessa sono parametri valutativi che, su queste ottiche, raggiungono livelli ben più elevati della norma. E ogni singolo obiettivo è sottoposto a severissimi controlli effettuati con un apparecchio MTF (Modulation Transfer Function)

#### Zeiss T\*: L'importanza del trattamento anti-riflessi

Tutti gli obiettivi vengono sottoposti allo speciale trattamento (studiato dalla Carl Zeiss e indicato dalla T\* con la stelletta) di protezione anti-riflessi a più strati. Questo trattamento consente una trasmissione estremamente uniforme della luce, senza privilegiare alcuna delle bande dello spettro visibile. Stante poi l'avanzata eliminazione dei riflessi interni, questo significa conseguire una resa cromatica senza uguali per purezza. I diversi colori restano ben separati, non tendono a sovrapporsi e mantengono integra tutta la loro naturale bellezza.



Effetto dei riflessi, non infrequente sulle ottiche normali.



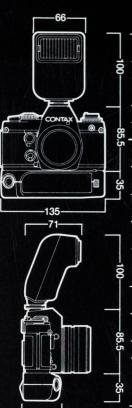
Rivestimento superficiale con più strati anti-riflesso Carl Zeiss T\*: scomparsa dei riflessi e della luce parassita, a tutto vantaggio della nitidezza dell'immagine

#### Obiettivi Intercambiabili Carl Zeiss T\* (T-Star)

obiettivo	composizione	angolo di campo	<b>minima</b> (m)	distanza (ft)	diaframmi	dimensioni (mm)	<b>peso</b> (gramm)	filtri (mm)
F-Distagon T* f/2.8 16 mm	8 - 7	180°	0.3	1	f/2.8~22	70×61.5	460	incorp.
Distagon T* f/3.5 15 mm	13 – 12 (F)	110°	0.16	6 in	f/3.5~22	83.5×94	815	incorp.
Distagon T* f/4 18 mm	10 - 9 <b>F</b>	100°	0.3	1	f/4 ~22	70×51.5	350	86
Distagon T* f/2.8 25 mm	8 - 7	80°	0.25	10 in	f/2.8~22	62.5×56	360	55
Distagon T* f/2 28 mm	9 - 8 (F)	74°	0.24	10 in	f/2 ~22	62.5×76	485	55
Distagon T* f/2.8 28 mm	7 - 7	74°	0.25	10 in	f/2.8~22	62.5×50	280	55
Distagon T* f/1.4 35 mm	9 - 8 F A	62°30′	0.3	1	f/1.4~16	70×76	540	67
Distagon T* f/2.8 35 mm	6 - 6	62°	0.4	1.5	f/2.8~22	62.5×46	245	55
Planar T* f/1.4 50 mm	7 - 6	45°	0.45	1.5	f/1.4~16	62.5×41	275	55
Planar T* f/1.7 50 mm	7 - 6	45°	0.6	2	f/1.7~16	61 × 36.5	190	55
Planar T* f/1.4 85 mm	6 - 5	28°30′	1	3.5	f/1.4~16	70×64	595	67
Sonnar T* f/2.8 85 mm	5 – 4	27°30′	1	3.5	f/2.8~22	62.5×47	255	55
Planar T* f/2 135 mm	5 - 5	18°30′	1.5	5	f/2 ~22	75×101	830	72
Sonnar T* f/2.8 135 mm	5 – 4	18°30′	1.6	5.5	f/2.8~22	68.5×93	585	55
Sonnar T* f/2.8 180 mm	6-5 F	14°	1.4	5	f/2.8~22	82×131	990	72
Tele-Tessar T* f/3.5 200 mm	6 – 5	12°40′	1.8	6	f/3.5~22	77.5×121.5	750	67
Tele-Tessar T* f/4 300 mm	5 – 5	8°15′	3.5	11.5	f/4 ~32	94×205	1,720	82
Mirotar f/4.5 500 mm	5 - 5	5°	3.5	11.5	f/4.5 only	151×225	4,500	inseribile
Mirotar f/5.6 1000 mm	5 – 5	2°30′ (4°30′)	12	39.4	f/5.6 only	250×470	16,500	inseribile
Vario-Sonnar T* f/3.5 40∼80 mm	13 – 9	.55°∼31°	1.2	4	f/3.5~22	67×87	605	55
S-Planar T* f/2.8 60 mm (Macro)	6 – 4	39°	0.24	9½ in	f/2.8~22	75.5×74	570	67
S-Planar T* f/4 100 mm (Bellows)	6 – 4	24°30′ (33°)		_	f/4 ~32	62.5×48.5	285	55

# Un obiettivo Carl Zeiss T\* (T-Star) per ogni applicazione





#### Contax 139 Quartz - Caratteristiche Tecniche

Tipo:	Fotocamera reflex con esposizione automatica a preselezione del diaframma, possibilità d'impostazione manuale e controllo automatico TTL per flash.				
Formato del negativo:	24 × 36 mm.				
Montatura degli obiettivi:	Montatura a largo diametro Contax/Yashica, in grado di accettale le ottiche intercambiabili Zeiss T* (T-Star).				
Obiettivi standard:	Carl Zeiss Planar T* 1,7/50 mm; Carl Zeiss Planar T* 1,4/50 mm.				
Otturatore:	Cronoregolazione al quarzo, a controllo elettronico, del tipo a tendina a corsa veri				
Tempi di posa:	Auto: variazione continua da 11 sec a 1/1000 di sec. Manuale: impostazione con fe da 1 sec a 1/1000 di sec, più B ed X (1/100 sec). Blocco su AUTO.				
Sincronizzazione per luce lampo:	Sincronizzazione diretta su X (= 1/100 di sec) per TLA-20 Auto Flash. Contatto $\times$ cavetto sincro				
Scatto dell'otturatore:	Elettromagnetico in Tempo Reale, sequenze operative cronoregolate al quarzo. Co to ausiliare per telecomandi (circuito elettronico) sulla fotocamera.				
Autoscatto:	Elettronico al quarzo, con pre-corsa di 10 sec. Un LED lampeggia alla frequenza c impulsi /sec.fino agli ultimi due secondi, quindi raddoppia la frequenza (4/sec)				
Rilevamento dell'esposizione:	Lettura esposimetrica TTL = attraverso l'obiettivo, a tutta apertura, mediante foto la SPD (Silicon Photo Diode)Sistema di rilevamento a bilanciatura centrale. Cam da EV 0 a EV 18, per ASA 100 e f/1,4. Escursione ASA da 12 a 3200 (12-36 DIN).				
Controllo dell'esposizione:	Pulsante per il controllo della esposizione sulla parte anteriore della fotocamera, mediante accensione di un LED nel mirino. Permanenza dell'informazione: 10 secondi.				
Compensazione dell'esposizione:	± 2 EV mediante disco compensazione esposizione (con blocco nella posizione s				
Memoria AE:	Leva di blocco AE (Auto Exposure). Possibilità blocco continuo.				
Controllo per luce lampo:	Automatismo di controllo TTL incorporato, che regola l'irradiazione del lampeggial TLA-20 in base alle indicazioni fornite da un sensore SPD. Lettura media sul piano d pellicola. Con il TLA-20, sincronizzazione flash su 1/100 di sec (possibile la sincronizione sui tempi più lenti con blocco AE). Campo ASA efficace da 25 a 800 ASA				
Mirino:	Pentaprisma fisso, argentato, con telemetro a stigmometro e campo di messa a fuoco a microprismi. Presenta il 95% dell'area d'immagine con un ingrandimento di 0,86 x (con obiettivo da 50 mm) 0,82 diottrie.				
Informazioni nel mirino:	LED del tempo impostato sia in auto che manualmente; finestrella diaframma; LED per esposizione lampo (compreso un segnale di dopo-flash) LED per le sovra- e - sottoesposizioni; avviso di blocco AE; LED a intermittenza per sottoalimentazione.				
Avanzamento della pellicola:	Avanzamento con leva rapida; rotazione di 135°; pre-corsa di 30°. Avanzament matico di singoli fotogrammi o in sequenza mediante 139 Winder				
Ribobinamento:	Mediante apposita manovella dopo l'azionamento del pulsante di ribobinamen				
Contafotogrammi:	Ad azzeramento automatico; conteggio a sistema comulativo				
Sovraimpressioni:	Mediante il pulsante per esposizioni multiple che sgancia anche il contafotog				
Dorso della fotocamera:	Intercambiabile con il 139 Data Back. Pro-memoria sul dorso.				
Alimentazione:	Due pile all'ossido di argento da 1,5 V (Eveready S 76, Mallory MS 76 o equivaler				
Controllo pile:	Mediante pulsante (un LED segnala che le pile sono pressochè esaurite)				
Altre caratteristiche:	Pulsante per la profondità di campo, LED per Data Back; attacco per stativo; amp gamma di accessori CONTAX REAL TIME oltre a Winder, Auto Flash e Data Back.				
Dimensioni:	mm 135 × 85,5 × 50				
Peso:	500 grammi (solo corpo)				

<sup>\*</sup>caratteristiche e tipi suscettibili di variazioni senza avviso preliminare

## YASHICA/CONTAX DIVISION

Reproduction by www.panchromatique.ch For private use only

YASHICA Europe GmbH Billstraße 28, 2000 Hamburg 28, West Germany YASHICA AG Renggerstr. 71, CH-8038 Zürich, Schweiz Fowa Professional S. p. A. Via Tabacchi, 29 – 10132 Torino, Italy